



# Pagamenti digitali: la strategia in un panorama in evoluzione

Deim Papalia, Intesa Sanpaolo

L'obiettivo di Intesa Sanpaolo è investire risorse, competenze e tecnologia per promuovere lo sviluppo dei pagamenti digitali, supportando l'ambizione del Paese a tenere il passo dell'Europa, e per farne un motore di maggiore inclusione e accessibilità finanziaria. I dispositivi di pagamento indossabili, in particolare, rispondono a queste esigenze, promuovendo una visione semplice e sicura della tecnologia.

Il settore dei pagamenti digitali sta attraversando una trasformazione senza precedenti, grazie alla crescente diffusione di nuove tecnologie che cambiano il comportamento dei consumatori e l'approccio delle istituzioni finanziarie. Ciò ha portato in Europa una crescita di circa il 10%<sup>1</sup> rispetto al 2022 del numero medio annuo di transazioni pro capite effettuate con carta di pagamento, raggiungendo quota 241 nel 2023<sup>1</sup>, dimostrando un'adozione sempre più capillare ed estesa di soluzioni di pagamento cashless.

Intesa Sanpaolo, banca leader nei pagamenti digitali, investe risorse, competenze e tecnologia per promuovere lo sviluppo dei pagamenti digitali, supportando l'ambizione del Paese a tenere il passo dell'Europa, e per farne un motore di maggiore inclusione e accessibilità finanziaria. I dispositivi di pagamento indossabili, in particolare, rispondono a queste esigenze, promuovendo una visione semplice e sicura della tecnologia, dove il pagamento digitale è sempre più un gesto quotidiano alla portata di tutti.

## L'Italia nel contesto europeo dei pagamenti digitali

L'Italia dimostra ancora ampi spazi di crescita sull'utilizzo delle carte di pagamento, registrando un numero di transazioni pro capite annue ampiamente al di sotto della media degli altri Paesi (pari a 159 nel 2023, vs 241 della media europea<sup>1</sup>). All'origine di questo divario vi è una maggiore propensione della popolazione all'utilizzo del contante, fenomeno che affonda le sue radici in motivazioni culturali, economiche e infrastrutturali. Il contante in Italia è ancora percepito come un mezzo di pagamento comodo, immediato,

<sup>1</sup> Osservatorio Innovative Payments, *I pagamenti digitali nel 2024* (Polimi, 2024).

ma soprattutto estensivamente accettato<sup>2,3</sup>, motivo per cui è spesso preferito alle soluzioni cashless.

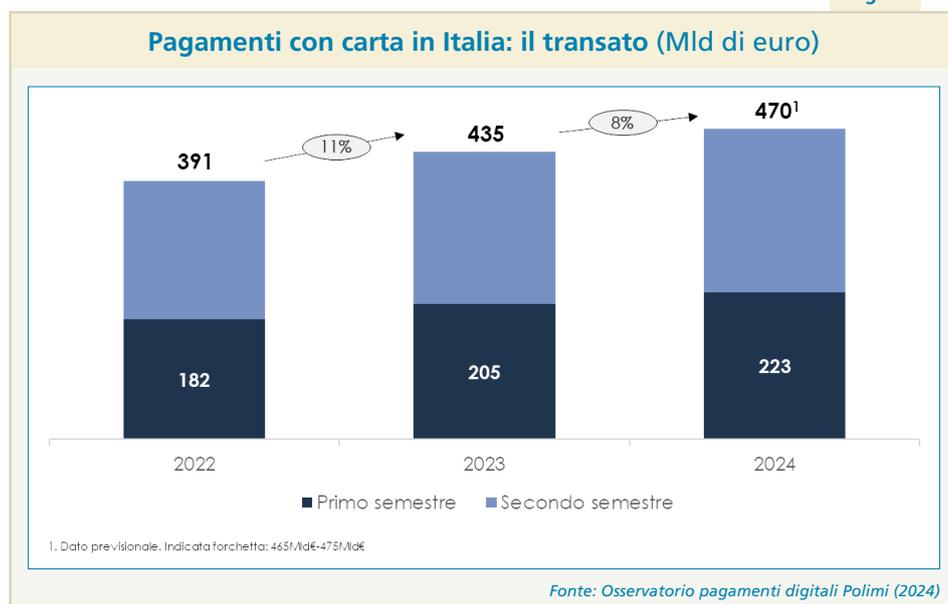
La preferenza per i pagamenti in contanti può ridurre la trasparenza finanziaria, favorendo l'economia sommersa in quanto rende le transazioni meno tracciabili. Inoltre, frena i benefici intrinseci della digitalizzazione, come la maggiore efficienza e la riduzione dei costi per le imprese e in genere per il sistema. Tra i principali ostacoli all'adozione dei pagamenti digitali vi è la scarsa alfabetizzazione digitale<sup>4</sup> e finanziaria, per superare questo divario, è quindi essenziale promuovere l'educazione finanziaria e digitale, e potenziare le infrastrutture tecnologiche.

Seppur a ritmo più lento rispetto alla media europea il transato legato a pagamenti con carta in Italia è comunque in crescita (fig. 1), sebbene abbia registrato nel 2024 un rallentamento rispetto all'anno precedente (8% vs 11%). Si conferma però una solida crescita del numero di transazioni per un totale di 5,2 Mld (+15,6% vs 2023), che evidenzia il continuo trend di diminuzione dello scontrino medio (da 45,50 euro nel 2023 a 42,8 euro nel 2024), il che indica come i pagamenti con carta vengano sempre più utilizzati nella vita quotidiana per acquisti di importo contenuto<sup>5,6</sup>.

In un contesto di crescita sostenuta dei pagamenti digitali, il contactless (sia con carte che con wallet NFC<sup>7</sup>) si attesta come la modalità di pagamento



Fig. 1



La preferenza per i pagamenti in contanti può ridurre la trasparenza finanziaria, favorendo l'economia sommersa in quanto rende le transazioni meno tracciabili

<sup>2</sup> Banca d'Italia, *L'utilizzo del contante in Italia: evidenze dall'indagine della BCE "Study on the use of cash by households"* (2019).

<sup>3</sup> *Easier said than done: why Italians pay in cash while preferring cashless* (Banca d'Italia, 2022).

<sup>4</sup> *Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI)* (European Commission, 2022).

<sup>5</sup> Osservatorio Innovative Payments, *I pagamenti digitali nel 2024* (Polimi, 2024).

<sup>6</sup> I pagamenti digitali in Italia raggiungono i 223 miliardi di euro nei primi sei mesi del 2024 (+8,6% rispetto a un anno fa) (Polimi, 2024).

<sup>7</sup> Wallet NFC: portafoglio digitale che utilizza la tecnologia NFC per effettuare pagamenti senza contatto tramite dispositivi elettronici come ad esempio i telefoni cellulari.